

**spazio per marca da bollo € 16,00**

***annullare la marca da bollo mediante sigla***

**Allegato C)**

**Mod. Istanza Abilitazione Direttore tecnico**

**Agenzia di viaggio e turismo**

# REGIONE LAZIO

**DIREZIONE REGIONALE TURSIMO**

***AREA FORMAZIONE, PROFESSIONI TURISTICHE E TUTELA DEL TURISTA***

## Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma

**Pec:** [**advprotur@pec.regione.lazio.it**](mailto:advprotur@pec.regione.lazio.it)

Istanza di abilitazione1 Direttore tecnico

Agenzia di viaggio e turismo ai sensi del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021.

## Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | |

data di nascita / / cittadinanza sesso: | | M. | | F.

Luogo di nascita: Stato Provincia Comune Residenza: Provincia Comune Via, P.zza, ecc. n. CAP *(in caso di cittadino extracomunitario)*: titolare di permesso di soggiorno n. rilasciato da il con validità fino al ;

Tel. E- mail

Pec

# CHIEDE

Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 2, comma 1, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 recante “Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo” il rilascio dell’abilitazione all’esercizio dell’attività di “Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi dagli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R.

# DICHIARA

1 Da trasmettere a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo**:** [advprotur@pec.regione.lazio.it](mailto:advprotur@pec.regione.lazio.it)

con riferimento ai requisiti soggettivi previsti dall’art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:

* di essere cittadino italiano; oppure
* di essere cittadino di uno Stato membro dell’U.E. ( )2

oppure

* di essere cittadino di uno Stato non membro dell’U.E ( )3 e di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di immigrazione e lavoro;
* di godere dei diritti civili e politici;
* di non avere subito condanne per reati commessi con abuso di una professione, arte, industria, commercio o mestiere o con violazione dei doveri ad essi inerenti, che comportino l’interdizione o la sospensione dagli stessi, ai sensi degli articoli 31 e 35 Codice penale;
* di non essere destinatario o sottoposto a misure di prevenzione, ai sensi dell’articolo 67, comma 1,

lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159.

## con riferimento ai requisiti formativi previsti dall’art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:

* + di essere in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado, e precisamente 4 rilasciato da 5 in data ;
  + di avere adeguata conoscenza delle materie indicate all’art. 2, comma 3, lettera b) del D.M.

1432/2021 in quanto6 :

* + - ha conseguito un titolo di studio, post diploma di istruzione di secondo grado, rilasciato da Istituto Tecnico Superiore ad indirizzo turistico e precisamente

7

rilasciato da 8 in data ;

* + - ha conseguito diploma di laurea magistrale in Scienze turistiche ed equipollenti (Classe di laurea LM 49) rilasciato da Università statale o legalmente riconosciuta o parificata e precisamente 9 rilasciato

da 10

in data ;

* + - ha conseguito un master universitario in ambito turistico e precisamente

11

rilasciato da 12 in data

;

2 Indicare lo Stato U.E. di cui si possiede la cittadinanza.

3 Indicare lo Stato non membro U.E. di cui si possiede la cittadinanza.

4 Inserire la denominazione del diploma conseguito. In caso di diploma conseguito all’estero, occorre allegare ladocumentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che ne comprova l’equivalenza.

5 Indicare la denominazione e la sede dell’Istituto statale o legalmente riconosciuto o parificato che ha rilasciato ildiploma.

6 Barrare la casella corrispondente al requisito o caso ricorrente.

7 Inserire la denominazione del diploma conseguito*.*

8 Indicare la denominazione e la sede dell’Istituto tecnico superiore ad indirizzo turistico che ha rilasciato il titolo. In caso di diploma conseguito

all’estero, occorre allegare ladocumentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che ne comprova l’equivalenza.

9 Inserire la denominazione del diploma di laurea magistrale conseguito.

10 Indicare la denominazione e la sede dell’Università che ha rilasciato il titolo. In caso di t i t o l o conseguito all’estero, occorre allegare la documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che ne comprova l’equivalenza.

11 Inserire la denominazione del master conseguito.

12 Indicare la denominazione e la sede dell’Università che ha rilasciato il titolo. In caso di t i t o l o conseguito all’estero, occorre allegare la documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che ne comprova l’equivalenza.

ha svolto un dottorato presso un’università statale o legalmente riconosciuta o parificata in ambito turistico e precisamente 13rilasciato da

14

in data ;

* + - * ha conseguito Attestato di qualificazione all’esito di apposito corso di formazione diretto allo

svolgimento dell’attività di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell’art. 2, comma 7, lettera e) del D.M. 1432/2021 rilasciato da 15 in data

;

* + - * ha conseguito Attestato di qualificazione all’esito di apposito bando emanato dalla Regione o Provincia autonoma ai sensi dell’art. 2, comma 7, lettera f) del D.M. 1432/2021 rilasciato da 16 in data

;

**- con riferimento ai** requisiti linguistici17 previsti dall’art. 2, comma 4, 5 e 6 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021:

□

di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua inglese di livello 18,

del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da

19

in data ;

* di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua di livello 20, del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR)

rilasciata da 21 in data

;

N□ella sola ipotesi di richiedente cittadino straniero:

22,

di essere in possesso di certificazione di conoscenza della lingua italiana di livello

del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) rilasciata da

23 in data

;

13 Inserire la denominazione del dottorato conseguito.

14 Indicare la denominazione e la sede dell’Università che ha rilasciato il titolo. In caso di t i t o l o conseguito all’estero, occorre allegare la documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che ne comprova l’equivalenza.

15 Indicare la denominazione e la sede dell’ente che ha rilasciato l’attestato di qualificazione.

16 Indicare la denominazione e la sede dell’ente che ha rilasciato l’attestato di qualificazione.

17 Per il candidato madrelingua sussiste la possibilità, in luogo della certificazione linguistica, di attestare la conoscenza della lingua madre, producendo un titolo di studio equivalente almeno al diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito nella lingua madre, indipendentemente dal Paese di nascita o nazionalità dei genitori, purché ne sia valutata l’equivalenza da parte della competente autorità italiana. Nella sussistenza di tale fattispecie, va allegata alla dichiarazione copia del titolo di studio, unitamente alla documentazione rilasciata dalla competente autorità italiana che ne attesta l’equivalenza.

18 La certificazione deve essere almeno di livello B2.

19 Indicare la denominazione e la sede dell’ente certificatore riconosciuto, ai sensi del decreto del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico) e ss.mm.ii.

20 La certificazione deve essere almeno di livello B2.

21 Indicare la denominazione e la sede dell’ente certificatore riconosciuto, ai sensi del decreto del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico) e ss.mm.ii.

22 La certificazione deve essere almeno di livello B2.

23 Indicare la denominazione e la sede dell’ente certificatore riconosciuto, ai sensi del decreto del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico) e ss.mm.ii.

Lo scrivente dichiara altresì di essere a conoscenza che:

* qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese, risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445/2000);
* al rilascio dell’Attestato di abilitazione consegue iscrizione, ove istituito, nell’elenco regionale o provinciale e relativa pubblicazione su siti istituzionali dei medesimi enti.

L’interessato, ai fini della presente procedura, elegge domicilio in alla via n. C.A.P. tel. PEC e prende atto che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente alla procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, lo stesso utilizzerà la PEC.

## Allega alla presente:

* + fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità;
  + fotocopia del permesso di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari);
  + documentazione rilasciata da parte della competente autorità italiana che comprova l’equivalenza

del diploma conseguito all’estero;

* + Altro .

Luogo e data

Firma

### Trattamento dei dati personali

Informativa resa ai sensi dell’art.13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso; ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

1. I dati personali forniti sono raccolti per le finalità di gestione della presente procedura.
2. Il titolare del trattamento dati è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it) PEC: [protocollo@regione.lazio.legalmail.it,](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it) centralino 06.51681).
3. Responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Turismo con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - 00145 Roma (RM) (PEC: [agenziaturismo@regione.lazio.legalmail.it).](mailto:agenziaturismo@regione.lazio.legalmail.it)
4. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.
5. Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, in seguito anche “dati”, comunicati ai fini della presente procedura.
6. Il trattamento dei dati è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
7. I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Regione Lazio, competente per l’operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali.
8. Per quanto concerne, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l’art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
9. I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
10. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall’Amministrazione in base alla vigente normativa.
11. Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l’interessato ha, tra gli altri, il diritto di: ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati; chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l’aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR); opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano; revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l’origine razziale, le opinioni politiche, le

convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso, conserva, comunque, la sua liceità; proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – [www.garanteprivacy.it).](http://www.garanteprivacy.it/)

1. E’ possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti, inviando: una raccomandata a/r a:

REGIONE LAZIO – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma o una PEC all’indirizzo:

[protocollo@pec.regione.lazio.it](mailto:protocollo@pec.regione.lazio.it)

### Diritto di accesso

Si rimanda per l’esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall’art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e dalla ulteriore normativa vigente in materia.

### Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalla presente procedura, si rimanda alla normativa vigente in materia.

Luogo e data Firma